

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 48; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 138. - Pagamento anticipato. - Un numero separato. - UFFICI DI REDAZIONE e Amministrazione Via S. Maria N. 40. - TELEFONI: Redazione (N. 300) - Amministrazione N. 158.

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 15; Finanziarie, eccezionale Lire 21; Cronaca L. 3. - Avvisi Economici: Concessionarie esclusive E. E. E. e P. B. A. - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Foto Aldo 17 - Num. 13

Conto Corrente con la Posta

Martedì 15 Gennaio 1935

## Il Duce inaugura la lapide che ricorda la seduta costitutiva del Gran Consiglio

ROMA, 13 gennaio. Il Capo del Governo ha inaugurato oggi, al Grand Hotel, una lapide che ricorda come il 13 gennaio 1923, il Duce, sul balcone, la prima volta, il Gran Consiglio del Fascismo. Memorable seduta per la storia della Rivoluzione: Vi si deliberò, su disegno del Duce, la sostituzione della M.V.S.N. Il ricordo marmoreo è opera dello scultore Marzini; la sua espressione, subito evidente, è offerta dal bronzo massiccio della quercia su quale è saldato il Fascio Littorio. Le fronde inquadrano le scure scritte.

L'epigrafe. La parole dettate dall'on. Biondini dicono: «Qui il 13 gennaio 1923, il Duce, Benito Mussolini, riuniti i gerarchi della Rivoluzione, formò il Gran Consiglio della M. V. S. N. prima pietra angolare del nuovo ordine romano». Le onorificazioni della lapide sono completate con la solennità di un'aula che sempre accompagna le memorie sacre o segna le tappe della Rivoluzione. Il gagliardetto del Partito ha lasciato alle ore 11.30 il Palazzo del Littorio. Al suo lato del balcone si è alzata allora, la bandiera nazionale. Gli squilli di rito e le note di «Giovinezza», intonato dalla musica della Militia, hanno salutato, momentaneamente, il tricolore che si alzava su per la antenna ed il gagliardetto, abbandonato Palazzo Littorio, si avviava con la sua scorta d'onore per raggiungere il Grand Hotel. Per tutto il percorso della via del Plebiscito alla Via 4 novembre, da via Nazionale alla via delle Terme di Diocleziano, i cittadini hanno reso al gagliardetto il loro omaggio deferente.

Di fronte alla... Gerarchi per orare l'Organo massimo della Rivoluzione, sono le schiere armate dei Giovani Fascisti. Nell'atrio, ove si dispongono sulla destra i militari e sulla sinistra i fascisti universitari attendono il Duce, i Presidenti del Senato e della Camera, i componenti del Gran Consiglio e i membri del Direttorio del P. N. F., il Quadrumviro De Vecchi, conte di Valcambrà, il Capo di S. M. della Militia, membri del Governo ed alle cariche dello Stato, il Vice segretario del Partito on. Sereno per il segretario del Partito ed altre gerarchie del P. N. F.

Le truppe internazionali non sono uscite dalle caserme. In alcune sezioni, soprattutto di Saarbrücken, alcuni funzionari hanno tentato di tirare per le lunghe la formalità di voto, costringendo i votanti a lunghe code sulla strada mentre la temperatura era, oggi, di 12 gradi sotto lo zero. Le truppe erano consegnate nelle stazioni e non sono state chiamate in nessun posizione. Tra gli episodi più notevoli, si segnala l'arrivo avvenuto stamane alle 11 di un saaroso, la signora Monbonch, la quale è giunta da Sciaingrai con un viaggio di 16 giorni e 16 notti lungo tutta la Siberia. A Berlino essa ha trovato un aereo piano messo a disposizione per lei onde il suo voto non andasse perduto.

La Francia ha chiuso i confini. Notizie giunte da Zurigo assicurano che la Francia ha chiuso i confini per impedire i passaggi clandestini. Così ha fatto l'Olanda. L'interessamento amoroso della Germania e dei tedeschi per la Saar si è anche manifestato con innumerevoli offerte di straordinari aiuti lanciati ai saarosi attraverso lo stazionario radiofonico. Per esempio, un grosso industriale di Berlino è disposto a offrire lavoro a 100 mila persone di cui i tedeschi si sono dichiarati disposti a offrire a loro un giovane figlio di stazionario indigeno di ospitalità completa. Un ex ufficiale germanico invita il suo

quale gli ha riferito sulle svolgimenti dei lavori della Corporazione stessa, sottoponendogli le conclusioni adottate. Il Duce ha preso atto con compiacimento dello spirito di completa collaborazione delle categorie, sul terreno della disciplina economica, con cui si sono svolte le discussioni, ed ha disposto perché le proposte avanzate dalla Corporazione vengano dai competenti Ministeri rapidamente e scrupolosamente adoperate con i provvedimenti legislativi necessari alla loro attuazione. Molti di questi provvedimenti verranno tradotti in norma e sottoposti per l'approvazione esecutiva al Comitato corporativo centrale che, come è noto, si riunirà il 19 corrente. L'on. Bottai ha presentato al Duce l'omaggio di un corso di economia e legislazione del lavoro, tenuto dal prof. Costantino Arca, alla scuola superiore di scienze corporative della Università di Pisa.

Le udienze del Duce. L'on. Rizza e l'on. Bottai. Roma, 13 gennaio. Il Duce ha ricevuto l'on. Rizza, vicepresidente della Corporazione della scorticazione e della pesca, il

ex attendente di guerra nato nella Saar e venuto a Berlino con l'intera famiglia a speso suo. Inviti concilianti sono giunti anche dall'Inghilterra. I giornali e alcuni corrispondenti italiani e alcuni ufficiali nostri. Uno dei quali ha dichiarato la sua soddisfazione per il contegno esemplare delle popolazioni. Dall'arrivo dei quattro treni giunsero le urne, tutte le chiavi di Saarbrücken o dell'intera Saar suonano ininterrottamente da alcuni ore. Il risultato del plebiscito sarà reso noto martedì alle ore 8 da tutto lo stazionario radiofonico germanico collegato con quello delle eventuali Nazioni che lo richiederanno. Si annunzierà ufficialmente che è stato arrestato ieri sera a Saarbrücken un certo Paul Levy che sarebbe membro del Fronte comunista. Si sono trovati nel suo appartamento otto bombe, 290 granate a mano e 90 libbre di dinamite.

Il plebiscito si è svolto in perfetta calma. Un telegramma di Knox ad Avenol. BERLINO, 14 gennaio. I giornali hanno da Ginevra che il plebiscito della Saar ha avuto il risultato della Saar ha invitato il segretario generale della Società delle Nazioni un telegramma in cui è detto che il plebiscito si è svolto in perfetta calma e che la popolazione ha dato prova di dignità e disciplina. Il trasporto delle urne a Saarbrücken, sotto scorta militare e di polizia, è stato eseguito normalmente.

L'assoluta correttezza dei presidenti delle Commissioni. MONACO DI BAVIERA, 13 gennaio. Notizie periodiche trasmesse a mezzo della radio, durante tutta la giornata, riferiscono lo svolgimento tranquillo del plebiscito nella Saar. Il plebiscito è stato salutato da tutto il campione. Lo spoglio dello schede si inizierà domani lunedì alle ore 17. Il capo dei comunisti ha parlato in un comizio o dallo suo parole si è cominciato la scarsa fiducia dei comunisti circa la probabilità di riuscita. Il capo comunista ha detto che 48 ore dopo la votazione scoppierà la guerra civile, ma anche questa sembra un'osservazione.

Indifferente attesa in Francia. PARIGI, 14 gennaio. Parigi attona con serena indifferenza o senza manifestazioni esteriori di nervosismo, la proclamazione dei risultati del plebiscito saaroso. Grandi misure precauzionali sono state prese lungo le frontiere della Lorena. Le autorità francesi desiderano evitare ogni possibile sorpresa ed hanno disposto che i repatri mobilitati non vengano richiamati finché la situazione saarosa non sarà completamente chiarita. I giornali si astengono dal fare pronostici circa i risultati che saranno annunciati domattina, limitandosi a riferire lo previsioni fatte nei giorni scorsi dai dirigenti

I Grandi italiani che saranno commemorati nell'Anno XIII. Roma, 14 gennaio. Il Duce ha ricevuto l'on. Pavolini Presidente della Confederazione fascista dei professionisti e artisti ed ha approvato il programma definitivo per le celebrazioni dei Grandi italiani del Piemonte, le quali si svolgeranno dal 15 settembre al 15 ottobre dell'anno XIII. Verranno rievocati, in Torino e nelle altre province del Piemonte, le più eminenti figure di Casa Savoia: Umberto Biancamano, (oratore Gioacchino Volpe), Tommaso I. (Renzo Guazzoni), il Conte Verde (Francesco Cognigni), il Conte Rosso (Annibale Alberti), Amadeo Ottavo (Azrigio Solmi), Emanuele Filiberto (Luigi Ederlini), Carlo Emanuele II. (Pietro Grazi), Carlo Emanuele II. (Pietro Grazi), il Principe Eugenio (Roberto Forza Davanzati), Carlo Emanuele I. (Gennaro Ponticelli), Carlo Alberto di Carignano (Francesco Salata), Vittorio Emanuele II. (Cosimo De Vecchi di Valcambrà). Saranno celebrati Camillo Benso di Cavour (oratori Alessandro Lazzarino e Gaetano Vignolo), Vincenzo Giambattista (Vittorio Ciani), Avignone di

esodo dei saaresi che hanno votato contro la Germania. Saarbrücken, 14 gennaio. Innumi volati contro la Germania. Molto facilmente hanno già varato il confine portando con loro mobili e provviste. Comunque l'esodo in massa non si è ancora verificato. Circa 40.000 persone, è atteso soltanto in avanti se a quanto cioè il territorio verrà in seguito restituito dal plebiscito consegnato alla Germania.

Un'altra protesta di Braun. «Non diverso è invece il sentimento dei circoli finanziari i quali si augurano che la questione saarosa possa essere completamente definitivamente liquidata sia pure con la attribuzione totale alla Germania del territorio saaroso. Si rileva infatti che il mantenimento dello statu quo in una parte del bavino minoritario della Saar potrebbe forse ritardare di cinque o dieci anni il ritorno definitivo di quel territorio alla patria tedesca, ma non eliminerebbe questa eventualità. La questione saarosa continuerà dunque ad influenzare sfavorevolmente la situazione economica europea e ritarderebbe il ristabilimento di condizioni normali nel campo internazionale senza assicurarlo alla Francia alcun vantaggio durevole. In questi circoli finanziari francesi si incontrano del resto con i sentimenti espressi dai circoli dirigenti della City, i quali anche essi si augurano che la questione dello statu quo, essendo definitivamente eliminata dal campo internazionale, spogliando il numero dei votanti di Saarbrücken il 98 e il 99 per cento. Al primo ufficio elettorale di Saarbrücken si sono presentati 837 elettori su 840 iscritti. Nella località di Bortus su 600 elettori solo 10 non hanno votato.

Soddisfazione per la concessione del prestito di 100 milioni di scellini. Tutta la stampa rileva con soddisfazione la concessione del prestito di cento milioni di scellini all'Australia. La Reichspost scrive che l'Australia ha da registrare un nuovo successo nel campo politico-finanziario, la cui portata non può essere mai abbastanza rilevata in termini nazionali per circa cinquantamila cittadini per l'anno in corso. Il giornale ricorda il buon successo del prestito a premi d'110 scellini annui, o ridotti dal 10 per cento al momento del riscatto in Austria, e non vi è dubbio che il nuovo prestito verrà rapidamente assorbito dal mercato interno.

Austria e Germania. Le relazioni fra i due Stati in un discorso di Schuschnigg. VIENNA, 13 gennaio. Il Cancelliere Schuschnigg ha tenuto un discorso in una assemblea del Fronte patriottico, parlando di vari argomenti politici. Egli ha detto che la questione delle relazioni fra Austria e Reich è la più recente forza che reca dolore ed ha aggiunto che la questione delle relazioni fra Austria e Reich non si è mai presentata in un'occasione di fronte a una questione della effettiva realtà che si fuori di discussione. A tale proposito ha rammentato che pure Berlino ha affermato di volere, anche per parte sua, rispettare l'indipendenza austriaca. Diresi la collaborazione politica dei due Stati tedeschi. Schuschnigg ha osservato che il rapporto appoggiato è sempre possibile, il che si tratti di questioni che interessino la generalità tedesca, con la premessa che ci sia una volontà pacifica. Parlando, poi, degli avvenimenti del febbraio e del luglio scorso, il Cancelliere ha dichiarato che gli errori erano, sostanzialmente identici e che porci a delinquere ed i trattati che parteciparono ai due moti devono essere trattati ugualmente. L'azione pacificatrice ha lo stesso interesse, essa si direbbe verso gli ex socialisti democratici che verso gli ex nazisti. Infine Schuschnigg ha affermato che essenziale il fronte patriottico consideri qualche cosa di assolutamente necessario per gli sviluppi interni del Paese. La rivista affermazione del Cancelliere, di voler mettere sulla stessa piano morale gli insorti, sia rossi che bruni, è una diretta risposta ad una affermazione del consigliere di Stato Kautzsch, che gli insorti, ed in un discorso, vole distinguere fra essi, trovando delle attenuanti per i primi. Il tenente Volkshelbst scrive che l'attuale manovra dei nazisti è di approfittare del cavillo armistizio che essi preferiscono per presentarsi al mondo Berlino come defensori di pace, in modo che Vienna appaia la colpevole. Questa sarebbe l'ultima parola di questa lanciata da Rosenberg.

Inspezioni nelle Federazioni dei Fasci di Combattimento disposte da S. E. Starace. ROMA, 13 gennaio. Per disposizioni del Segretario di P. N. F. sono state eseguite ieri ispezioni, senza preavviso, presso le seguenti Federazioni dei Fasci di Combattimento: Verona: on. Renzo Marzi; Pola: on. Edoardo Malusardi; Viennaz: dott. Dino Gardini. Anche senza preavviso sono stati ispezionati i corpi specialisti dei seguenti Comandi dei Fasci Giovanili di Combattimento: Trento: Gen. O. B. Dho; Rovigo: Col. Umberto Molteni; Bolzano: Cons. Giovanni Polli; Fiume: Magg. Gino Pistola; Padova: Magg. Umberto Nannini; Treviso: Magg. Giovanni Piana.

300 mila lire della Banca Nazionale del Lavoro per l'E.O.A. ROMA, 13 gennaio. Il Comitato esecutivo della Banca Nazionale del Lavoro, presieduto dal Sen. Storici, ha deliberato la concessione della somma di lire 300 mila a favore dell'Opera assistenziale del P. N. F., somma che sarà rimessa dal Direttore generale della Banca al Duce.

Carnera batte Harris per k. o. SAN PAOLO, 14 gennaio. Carnera ha battuto Harris per k. o. alla settima ripresa, dopo averlo dominato in tutte le precedenti riprese.

La Corporazione dei prodotti tessili riunita a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce. ROMA, 14 gennaio. Si è riunita oggi, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, la Corporazione dei prodotti tessili, con l'intervento dei Ministri della Finanza, dell'Industria e dell'Edilizia, dell'Agricoltura e Foreste, dei Sottosegretari di Stato alle Corporazioni, alle Finanze, all'Agricoltura e Foreste, dei Vicesegretari, del Segretario amministrativo e di alcuni membri del Direttorio del P. N. F., nonché dei presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, del Presidente dell'Istituto Nazionale per le esportazioni, dei rappresentanti delle amministrazioni statali e di alcuni esperti. Tra i componenti del Consiglio della Corporazione, è presente una lavoratrice dell'industria del seme latti, Maestra Enrichetta.

Il Duce apre la seduta e dopo l'appello pone in discussione il primo argomento dell'ordine del giorno. «Problemi della seta». Lettera a). Mezzi per migliorare la produzione dei bozzoli e per mantenere ed accrescere negli agricoltori l'interesse alla produzione stessa.

Gli accordi di Roma. LONDRA, 14 gennaio. I giornali, e particolarmente il Times, da Ginevra, mettono in un'ottimo modo le conversazioni e i negoziati fra Laval e i ministri francesi. La visita dei Ministri francesi a Londra, il 10 corrente, è stata un successo, e non è da trascurare il fatto che Laval ha fornito a Simon ulteriori precisi ai sensi d'accordo di Roma, che Simon ha riconfermato la sua soddisfazione del governo britannico. Egli rileva, inoltre, che l'intera franco-italiana ha già avuto considerevoli effetti sul riassetto dei rapporti fra la Piccola Intesa e l'Inghilterra. Tuttavia, stampa, attribuisce ai negoziati di Roma, l'incarico diplomatico del Daily Telegraph scrive che il governo britannico concordava pienamente con quello italiano e francese nel ritenere che si è creata oggi una nuova opportunità per un generale regolamento dei problemi europei. In particolare il governo francese avrebbe già informato Londra e Roma di essere disosto a considerare un accordo per il pratico riconoscimento della eguaglianza di diritti alla Germania in cambio di soddisfacenti assicurazioni e la sicurezza.

In un articolo di fondo lo stesso Daily Telegraph scrive che i vitali problemi che il Gabinetto britannico si accinge ad affrontare, si presentano oggi, grazie agli accordi di Roma, suscettibili di soluzione. È evidente che la parte migliore dell'opera di nuovi accordi può essere avvertita a condizione che venga riconosciuta alla Germania la piena eguaglianza di diritti. Ma non vi è dubbio, d'altra parte, che se l'obiettivo del plebiscito nella Saar, riuscito alle aspettative tedesche, il governo di Berlino si mostrerà più conciliante in materia di disarmo, mentre la Francia, dopo gli accordi di Roma, è disposta a scegliere verso la Germania una politica meno intransigente.

La Befana del Duce ai bimbi italiani all'estero. L'ATA, 13 gennaio. Oggi, nella Ca a d'Altina dell'Asia, in una cordiale riunione, all'istituto dei cantali della Patria, il Ministro d'Italia ha distribuito la Befana d'Italia a 129 bimbi italiani.

A Villa Rosa Maltoni Mussolini. LIVORNO, 13 gennaio. Si è svolta a Villa Rosa Maltoni-Mussolini a Calambrone, alla presenza di S. E. Romano, la Befana del Duce. Dopo un saggio di recitazione e corale, eseguito dalla figlia del postelegrafonico e dalla Befana. Il Sottosegretario alle Comunicazioni ha consegnato ricchi doni e premi alle fanciulle che si sono distinte negli studi. L'on. Romano ha, poi, premiato 19 allunne che hanno sortito, a 16 anni con altrettanti certificati di voti di cinquemila lire, assegnati dallo Istituto di Provvidenza del Postelegrafonico per solennizzare la vita compiuta alla colonia l'etate scorsa dalla Regina Elena e dalla Principessa Maria. Alla cerimonia hanno presenziato le autorità di Livorno e di Pisa.

## Disciplinato svolgimento del plebiscito nella Saar

### La popolazione afflitta in massa imponente alle urne - Nessun incidente - I votanti sarebbero il 98 per cento con una grande maggioranza a favore della Germania - Oggi saranno resi noti i risultati ufficiali - Un telegramma di Knox ad Avenol

SAARBRÜCKEN, 13 gennaio. Il plebiscito si è svolto senza alcun incidente, in un ordine perfetto. Per quanto si sa non vi sono state squallide di elettori per avro manifestato pubblicamente i loro sentimenti. Le urne sono state allestite in appositi alloggi. Nessuno squallido pubblico ha luogo questa sera e la vendita delle bevande al colicchio è vietata dopo le ore 21. Già alle 10 del mattino aveva votato il 95 per cento della popolazione nelle 802 sezioni di voto. Le votazioni si sono svolte - come del resto - con un ordine esemplare e in assoluta disciplina. È accoppiata la voce che la grande maggioranza degli elettori abbia votato per la Germania. Malgrado i comunisti avessero tentato in vari modi di minacciare l'ordine, in tutta la Saar è regnata una calma assoluta. L'unico fatto straordinario della giornata è il seguente: una donna incinta recatasi a votare appena uscita dalla sezione è stata colpita dal loggion ed ha parlorio sulla strada. Le truppe internazionali non sono uscite dalle caserme. In alcune sezioni, soprattutto di Saarbrücken, alcuni funzionari hanno tentato di tirare per le lunghe la formalità di voto, costringendo i votanti a lunghe code sulla strada mentre la temperatura era, oggi, di 12 gradi sotto lo zero. Le truppe erano consegnate nelle stazioni e non sono state chiamate in nessun posizione. Tra gli episodi più notevoli, si segnala l'arrivo avvenuto stamane alle 11 di un saaroso, la signora Monbonch, la quale è giunta da Sciaingrai con un viaggio di 16 giorni e 16 notti lungo tutta la Siberia. A Berlino essa ha trovato un aereo piano messo a disposizione per lei onde il suo voto non andasse perduto.

Il plebiscito si è svolto in perfetta calma. Un telegramma di Knox ad Avenol. BERLINO, 14 gennaio. I giornali hanno da Ginevra che il plebiscito della Saar ha avuto il risultato della Saar ha invitato il segretario generale della Società delle Nazioni un telegramma in cui è detto che il plebiscito si è svolto in perfetta calma e che la popolazione ha dato prova di dignità e disciplina. Il trasporto delle urne a Saarbrücken, sotto scorta militare e di polizia, è stato eseguito normalmente.

Inspezioni nelle Federazioni dei Fasci di Combattimento disposte da S. E. Starace. ROMA, 13 gennaio. Per disposizioni del Segretario di P. N. F. sono state eseguite ieri ispezioni, senza preavviso, presso le seguenti Federazioni dei Fasci di Combattimento: Verona: on. Renzo Marzi; Pola: on. Edoardo Malusardi; Viennaz: dott. Dino Gardini. Anche senza preavviso sono stati ispezionati i corpi specialisti dei seguenti Comandi dei Fasci Giovanili di Combattimento: Trento: Gen. O. B. Dho; Rovigo: Col. Umberto Molteni; Bolzano: Cons. Giovanni Polli; Fiume: Magg. Gino Pistola; Padova: Magg. Umberto Nannini; Treviso: Magg. Giovanni Piana.

300 mila lire della Banca Nazionale del Lavoro per l'E.O.A. ROMA, 13 gennaio. Il Comitato esecutivo della Banca Nazionale del Lavoro, presieduto dal Sen. Storici, ha deliberato la concessione della somma di lire 300 mila a favore dell'Opera assistenziale del P. N. F., somma che sarà rimessa dal Direttore generale della Banca al Duce.

Carnera batte Harris per k. o. SAN PAOLO, 14 gennaio. Carnera ha battuto Harris per k. o. alla settima ripresa, dopo averlo dominato in tutte le precedenti riprese.

IL GRAN RAPPORTO DEL FASCISMO ISTRIANO

S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale presente il Sansepolcrista on. Malusardi delegato del Segretario del Partito riferiscono sull'attività fascista della Provincia

In un'atmosfera di calda passione e di elettrizzante entusiasmo si è tenuto domenica mattina il rapporto provinciale dell'anno XII...

Il rapporto è stato tenuto da S. E. il Prefetto Cimoroni e dal Segretario Federale Consolo Bellini...

Le espressioni esultanti, precise, senza sottintesi ed eufemismi da parte dei due oratori, in particolare quella di S. E. il Prefetto Cimoroni...

La poderosa compattezza del Fascismo istriano confermata nella relazione del Segretario Federale

Il rapporto è stato tenuto da S. E. il Prefetto Cimoroni e dal Segretario Federale Consolo Bellini...

Un saluto affettuoso porge agli squadristi istriani, artefici del risveglio politico di questa loro terra...

La situazione economica dell'Istria. L'ufficio provinciale di collocamento per l'industria...

Il nuovo ritmo della vita fascista istriana. L'Opera Nazionale Balilla inquadrata...

La laboriosa e deliziosa gentilezza di S. E. il Prefetto Cimoroni...

Non poteva S. E. il Prefetto, mirabilmente coordinato dal Segretario Federale...

L'on. Malusardi presenza al raduno

Il Pollenzo Cienfatti è affollato fino all'impossibile. Al raduno è presente l'on. Malusardi...

Il Prefetto Cimoroni, prendendo subito la parola il Segretario Federale Consolo Bellini...

I Fasci Femminili in Provincia. Sono 44 e contano 2.422 donne fasciste...

Sezioni o isletti in Provincia. 1) Associazione Fascista della Scuola...

Il nuovo ritmo della vita fascista istriana

L'Opera Nazionale Balilla inquadrata. 8124 Balilla, 2375 Avanguardisti...

Quest'opera concorde, mentre ha rassicurato il nostro animo ed ha contribuito a chiarire molte situazioni locali...

Le nuove iscrizioni, avendo notevolmente aumentato l'efficienza numerica del Fascismo Istriano...

La situazione economica dell'Istria. L'ufficio provinciale di collocamento per l'industria...

La situazione economica dell'Istria

L'ufficio provinciale di collocamento per l'industria. Numerose sono state, in quest'ultimo periodo di tempo...

La platonica, i fulchi e la galloria norreggiana di camerati in divisa o in camice nero...

Il Prefetto Cimoroni, prendendo subito la parola il Segretario Federale Consolo Bellini...

L'opera assistenziale

A questo punto è necessario ricordare, sia pure in rapida sintesi...

Seguendo il comandamento del Duce di cambiare materialmente e moralmente verso il popolo l'Ente Opere Assistenziali...

Nelle frequenti visite in Provincia mi sono reso conto dello stato di salute della popolazione...

Il Partito Fascista non è soltanto un'organizzazione politica...

Comincerò coi Fasci Giovani di combattimento che, come è già detto comprendono 4680 iscritti...

Cumulo delle cariche e sistemazione degli squadristi

Un problema di vivo interesse generale è stato quello riguardante il cumulo delle cariche...

Questo precedente nei riguardi dei vecchi fascisti era assolutamente doveroso...

Questa precedenza nei riguardi dei vecchi fascisti era assolutamente doverosa...

Un'altra azione condotta dal Partito con la necessaria energia...

Un'altra azione condotta dal Partito con la necessaria energia...

L'opera assistenziale

A questo punto è necessario ricordare, sia pure in rapida sintesi...

Seguendo il comandamento del Duce di cambiare materialmente e moralmente verso il popolo l'Ente Opere Assistenziali...

Nelle frequenti visite in Provincia mi sono reso conto dello stato di salute della popolazione...

Il Partito Fascista non è soltanto un'organizzazione politica...

Comincerò coi Fasci Giovani di combattimento che, come è già detto comprendono 4680 iscritti...

Il poderoso inquadramento dei giovani fascisti

Comincerò coi Fasci Giovani di combattimento che, come è già detto comprendono 4680 iscritti...

gioco che sia espressione di vitalità e di fede, una coscienza animata e fredda energia...

Fasci femminili e associazioni fasciste

Accennerò adesso ad un altro settore dell'attività del Partito. I Fasci Femminili dell'Istria collaborano efficacemente in tutti quei campi dove la donna può portare il suo contributo di assistenza e di conforto...

Nella città di Pola l'attività è particolarmente intensa: merito soprattutto della Fiduaria provinciale e delle Fiduarie dei vari Gruppi rionali...

L'Associazione Fascista della Scuola mentre rivolge le sue particolari premure per valorizzare l'opera degli insegnanti delle scuole medie e delle scuole primarie...

L'opera assistenziale

A questo punto è necessario ricordare, sia pure in rapida sintesi...

Seguendo il comandamento del Duce di cambiare materialmente e moralmente verso il popolo l'Ente Opere Assistenziali...

Nelle frequenti visite in Provincia mi sono reso conto dello stato di salute della popolazione...

Il Partito Fascista non è soltanto un'organizzazione politica...

Comincerò coi Fasci Giovani di combattimento che, come è già detto comprendono 4680 iscritti...

Il dopolavoro e l'O. N. Balilla

Anche l'Opera Nazionale Dopolavoro, istituzione tipicamente fascista che accompagna, eleva e conforta la massa dei lavoratori manuali ed intellettuali...

gretario Federale viene a parlare dell'Opera Nazionale Balilla che ha raggiunto anch'essa un notevole efficienza nella nostra Provincia...

Il Prefetto Cimoroni, prendendo subito la parola il Segretario Federale Consolo Bellini...

Nella città di Pola l'attività è particolarmente intensa: merito soprattutto della Fiduaria provinciale e delle Fiduarie dei vari Gruppi rionali...

L'Associazione Fascista della Scuola mentre rivolge le sue particolari premure per valorizzare l'opera degli insegnanti delle scuole medie e delle scuole primarie...

L'opera assistenziale

A questo punto è necessario ricordare, sia pure in rapida sintesi...

Seguendo il comandamento del Duce di cambiare materialmente e moralmente verso il popolo l'Ente Opere Assistenziali...

Nelle frequenti visite in Provincia mi sono reso conto dello stato di salute della popolazione...

Il Partito Fascista non è soltanto un'organizzazione politica...

Comincerò coi Fasci Giovani di combattimento che, come è già detto comprendono 4680 iscritti...

Il poderoso inquadramento dei giovani fascisti

Comincerò coi Fasci Giovani di combattimento che, come è già detto comprendono 4680 iscritti...

compiuto il rapido sguardo all'opera compiuta, l'affermazione del proposito di continuare nel nostro cammino...

Il Prefetto Cimoroni, prendendo subito la parola il Segretario Federale Consolo Bellini...

Nella città di Pola l'attività è particolarmente intensa: merito soprattutto della Fiduaria provinciale e delle Fiduarie dei vari Gruppi rionali...

L'Associazione Fascista della Scuola mentre rivolge le sue particolari premure per valorizzare l'opera degli insegnanti delle scuole medie e delle scuole primarie...

L'opera assistenziale

A questo punto è necessario ricordare, sia pure in rapida sintesi...

Seguendo il comandamento del Duce di cambiare materialmente e moralmente verso il popolo l'Ente Opere Assistenziali...

Nelle frequenti visite in Provincia mi sono reso conto dello stato di salute della popolazione...

Il Partito Fascista non è soltanto un'organizzazione politica...

Comincerò coi Fasci Giovani di combattimento che, come è già detto comprendono 4680 iscritti...

Il poderoso inquadramento dei giovani fascisti

Comincerò coi Fasci Giovani di combattimento che, come è già detto comprendono 4680 iscritti...

Oh, la mia schiena! Mal di schiena o dolori lancinanti non curarvi o raddrizzarvi, sono sintomi di debolezza renale...

Tossite? PASTIGLIE MADONNA DELLA SALUTE. L'Organizzazione sindacale ha assolto egregiamente il loro compito...

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi. Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche. VIA MASSIMIANO N. 6 I. p. Tel. 2-27

Il Dott. Grado. riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTERRAPIA. Iniezioni endovenose 916. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi 11 - via Arsenaletto

Primario Prof. DOLFINI. Via Giulia 3, Le piano. CONSULTAZIONI DI MEDICINA INTERNA. Orari: 11-13 e 17-18. In altre ore appuntamenti (TELEFONO 4-2)

CAFFE' DEGLI SPECCHI TRIESTE. Ritrova profumato degli istriani. Giornalmente concerti pomeridiani e serali.

solite di ginecologia prendete VADY. DIRETTIVO DI FAMIA MONDIALE

IL CONSUNTIVO DI UN ANNO DI FECONDO LAVORO

# L'alta parola di S. E. Cimatori nella illustrazione di tutti i problemi interessanti la nostra Provincia

S. E. il Prefetto così inizia la sua esposizione:

**Camerati,**  
Prima di farvi questa mia relazione, intendo rivolgere all'on. Malasomma, membro del Direttorio Nazionale, inviato qui da S. E. Suardi, appassionato, dinamico e fedele direttore collaboratore del Duce, il saluto affettuoso e devoto dell'Istria Fascista.

Onorevole Malasomma! Voi potete dire a S. E. il Segretario del Partito che i fascisti istriani sono, come sempre, in linea, pronti a tutto osare agli ordini del DUCE.

**Endi proseguo:**  
Il Fascismo, che ha portato tante innovazioni, sia nel campo delle idee, sia nell'azione, ha abolito i cosiddetti controlli della pubblica opinione: stampa e assemblee.

Dico stampa e assemblee nel senso demoliberalistico della parola. La stampa non gli ordini di chi la paga; le assemblee indirizzate secondo la manovra del corridoio.

Queste formule appartengono ai cosiddetti immortali principi inesorabilmente tramontati.

Ciò non toglie però che i germi debbano sentire questo imperativo di coscienza che li obbliga a rendere conto ogni tanto della propria azione alla vera, autentica pubblica opinione: quella, cioè, formata da voi, camerati, che ogni giorno, con l'onesto lavoro, contribuite a fare la grandezza della Patria.

Del giudizio degli altri, di coloro che sono usi a fare la critica, poco d'importa: essi sono quegli stessi oziati che, durante la guerra, mentre i nostri soldati soffrivano e morivano al fronte, disegnavano sui marmi dei tavoli da caffè i piani di battaglia e preparavano i bollettini che Cadorna o Diaz avrebbero dovuto firmare.

Per questo che noi, ogni anno, predisponiamo questo rapporto dove sono rappresentate tutte le forme politiche, economiche e amministrative della Provincia, per rendere loro conto del nostro operato.

## La situazione politica

Allorché vi fu il cambio della guardia alla Federazione fascista, qualcuno prevedeva qualche terremoto politico.

A distanza di otto mesi, possiamo constatare che nulla di catastrofico è avvenuto.

Nel Fascismo conta solo il Duce. Tutti gli altri gerarchi provinciali siamo numeri, pedine affidate alla sua volontà.

Di tali allora che i fascisti di fede, i palanconi, i disilluminati sarebbero rimasti al loro posto.

Tale affermazione confermo oggi, a otto mesi di distanza.

Si è provveduto alla sostituzione di qualche Podestà o Segretario politico, o per qualche riaccontata deficienza o per il naturale avvicinarsi ai posti di responsabilità o di comando.

Il camerata Bellini, si è messo al lavoro con lena; sta riorganizzando il Partito, ha costituito i gruppi riuniti, ha continuamente percorso la vasta terra dell'Istria, visitando: Comuni, frazioni e casolari sparsi; ha spesso trasformato la sua sede nei vari centri della Provincia, concedendo udienze agli umili lavoratori dei campi e delle officine, facendo così la penetrazione in profondità voluta dal Duce.

Ci siamo trovati d'accordo in tutto. Ma specie in una cosa ci siamo trovati d'accordo, magari senza pensarci, guardandoci solamente nel profondo degli occhi. Quella cioè della valorizzazione dei fascisti e, specialmente dei vecchi fascisti: di coloro cioè, che richiaramo tutto, quando Fascismo significava onore, patria, e magari, morire, di quelli sui quali il Duce sa di poter contare in qualunque momento.

Ora, nell'anno XIII della Rivoluzione, nessuno squadrista deve soffrire la fame; nessuno, che abbia volontà di lavorare, deve sentire quanto si striste la sua stessa vita e il suo cuore deserto.

In questa azione diretta a dare i mezzi di vita ai fascisti e ai vecchi fascisti, prima che agli altri, abbiamo ottenuto già degli ottimi risultati, anche se — debbo dirlo non senza amarezza — alcune volte non siamo stati affiancati, specie da chi più doveva e poteva.

Berò, poiché la battaglia è bella e senta, la condurremo inesorabilmente fino alla fine, fino alla vittoria.

Di tutta questa vasta azione nel campo politico — lo diciamo con orgoglio — già vediamo i risultati: l'affluenza dei fascisti alle adunate, e, soprattutto, questo loro schietto e sincero entusiasmo.

Siamo andati, inoltre — secondo gli ordini del Duce — verso il popolo, facendo la penetrazione capillare, visitando grandi e piccoli comuni, frazioni e casolari sparsi, avvicinando questo popolo per le piazze e per le strade, nelle officine, negli ospedali e soprattutto,

si apre da esso le porte del Palazzo del Governo, affinché ne potessimo sentire ogni giorno, dalla viva voce, le necessità, i bisogni, le aspirazioni.

## I lavori pubblici: migliore propaganda nazionale

Io credo che la migliore argomentazione per la propaganda nazionale sia data dalla mole dei lavori pubblici eseguiti (o in corso di esecuzione) dal Regno in Istria.

Ma quasi ciò non bastasse, il Regno continua la sua opera di propaganda, specie nei confronti delle nuove generazioni.

Oltre agli asili dell'O. N. Italiani, Redenti, già esistenti per volontà di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, e che tanto bene fanno nelle terre liberate, ci stiamo interessando di ottenere l'apertura di altri nei centri rurali dell'alta e media Istria, mentre il Comitato Provinciale è venuto incontro a questi bambini offrendo oltre tremila costumi di lana colorati e 1000 paia di calzature, prodotte dalle industrie locali.

Anche il Comune di Pola ha riordinato i suoi Asili istituendo anche la sezione ostiva.

Abbiamo sempre cercato nel limiti della possibilità finanziaria degli Enti di venire incontro all'O. N. R. e alle altre Istituzioni giovanili: Fasci Giovanili, Società sportive, per cui l'Istria ha potuto partecipare sempre con onore alle competizioni nazionali, riportando qualche volta,

Agli istriani le responsabilità delle cariche amministrative

Per un residuo della vecchia barbarie dell'immediato dopoguerra, molte volte, le cariche pubbliche erano considerate una professione.

E' necessario che a venti anni dall'inizio della guerra e a sedici anni dalle fiamme vittoriose di essere sia gradualmente normalizzata tale situazione.

Occorre che questa gloriosa terra istriana, che tanto prove di attaccamento ha dato alla madre Patria italiana, non sia più considerata terra di conquista, e le cariche politiche e amministrative siano, oltre le dovute eccezioni, a poco a poco, affidate ad elementi locali sicuri per sentimento patriottico, e per fede fascista.

Tale prova ha superato ogni aspettativa, ed oggi, dopo un anno, sono assicurati che gli istriani chiamati a cariche di responsabilità, hanno dato ottima prova sotto ogni punto di vista, per cui potrà essere continuata su più vasta scala, per l'avvenire.

L'Amministrazione Provinciale che si è trovata in una gravissima e preoccupante situazione finanziaria, e che, da un anno aveva sospeso ogni pagamento con gravi ripercussioni, oltre che sui servizi, agli altri Enti, come Ospedali, Congregazioni di Carità, Istituti scolastici ecc. ha oggi, merito la inesaurita generosità del Duce, che ha dato ancora una prova del suo affetto per questa terra istriana, del cui nome recentemente Egli ha detto «vi è tutto un programma, patriottico e politico, che potrà ottenere la propria sistemazione».

Pertanto la Provincia può riprendere in pieno la sua attività, onde invito, senz'altro, il Preside e il Rettore da nuovo ricostituito, a mettersi al lavoro con nuova lena, pensando soprattutto alle strade che sono le arterie pulsanti della moderna civiltà. Al Preside personalmente raccomandando anche di dare impulso all'opera Maternità e Infanzia e al Consorzio Antitubercolare che, da un certo tempo, fanno solamente della ordinaria amministrazione.

## Quello che si sta facendo per Pola

Il Comune capoluogo, che fu retto con amore e competenza per molti anni dal camerata Bilucchia — che dovette però dimettersi per il divieto del cumulo delle cariche — è retto ora dal Commissario Prefettizio dott. D'Alessandro. In tre soli mesi di permanenza il camerata D'Alessandro ci incomincia a far vedere i frutti del suo lavoro.

Un moderno servizio di autobus fu sostituito dalla passata amministrazione al vecchio e logoro servizio tramviario.

Ora, si sta provvedendo alla riorganizzazione degli altri pubblici servizi: gas e acqua. E' allo studio la riorganizzazione delle forniture elettriche, del servizio del fango e di quello della nettezza urbana.

E' allo studio il nuovo ordinamento del personale.

E' quasi terminato il quarto lotto di lavori stradali: è già stato presentato per la superiore approvazione il progetto del quinto lotto.

la vittoria anche in competizioni internazionali.

Sono state costruite le case Bellini di Pola, Piaino, Pirano e Parenzo. E' all'esame le eventualità di costruire in Pola la Casa della piccola Italiana.

Anche alla Colonia marino e montana dell'E. O. A. abbiamo cercato di dare tutto l'appoggio possibile, di guida che nel 1932 hanno usufruito di tale benefica forma di assistenza numero 1517 bambini; nel 1933 N. 1524 e nel 1934 N. 1751.

Circa l'istruzione primaria, siamo lieti di poter collaborare a stretto contatto con le autorità scolastiche, segnalando a queste tanto gli insegnanti meritevoli che sono la regola, che quelli immortevoli, che sono la eccezione.

Abbiamo ottenuto la istituzione di un Istituto Magistrale in Pola e speriamo nella istituzione di qualche altro Istituto Professionale nella Provincia, in modo che noi possiamo creare nell'Istria stessa gli educatori e i dirigenti — dei quali abbiamo bisogno, più che dello dei istruttori — per i corsi di istruzione post-scolastica: O. N. R., O. N. D., istruzione pre e post-militare attività sportive ecc.

Anche la creazione della cassa universitaria contribuisce enormemente all'incremento della cultura e a creare i professionisti e i tecnici del domani.

Ci stiamo da tempo interessando di risolvere il problema di dare al benemerito Convitto Palio Pizzi di Piaino una decorosa sede nell'ex edificio del Collegio orotico.

E' stato già predisposto tutto un piano di lavori di sistemazione delle strade secondarie, compreso quello che già appartengono alla marina. A. U. e che sono stati testà condotti al Comune dalla R. Marina, per cui entro il marzo 1934, tutte le strade della città dovranno essere sistemate.

Si è dato mano ai lavori di rimessa in efficienza di tutti i parchi e giardini, decoro e vanto di questa bella città marittima, quali i parchi Regina Margherita, Regina Elena, Arnaldo Mussolini, Marina, e Monte Zaro, nonché il bosco di Sima che saranno riportati al loro antico splendore entro la primavera 1935.

Ni sta facendo opera di persuasione su Enti e privati affinché rimettano in efficienza la parte decurtata dei propri fabbricati.

Vorremmo che la Federazione dei Commercialisti ci aiutasse in questa opera incoraggiando moralmente e materialmente con concorsi a premi, i commercianti all'abbellimento di mostre e negozi.

E' allo studio il nuovo piano regolatore della città.

Siamo in trattativa con alcuni Enti nazionali per la costruzione delle proprie sedi sociali.

Tra breve si darà inizio alla costruzione della sede dell'Istituto Magistrale e del Centro Assistenziale della M. e I.

Ma poiché anche lo spirito ha lo suo esigenze, merco l'autorevole interessamento della Sovrintendenza ai Monumenti e il generoso intervento del Comune, saranno ripresi gli scavi archeologici, affinché quella città prettamente romana, possa portare il suo contributo alla celebrazione del bimillenario di Augusto, dove sarà degna mente rappresentata.

Merco l'affettuoso interessamento dei relativi Consigli di Amministrazione e specialmente dei Presidenti, tanto l'Ospedale Civile Santorio che la Congregazione di Carità, esplicano in pieno la loro opera assistenziale con nuove iniziative in pieno sviluppo.

Nulla da segnalare circa le altre opere Pie della Provincia che esplicano la loro normale attività, se si toglie la opportunità fuzione avvenuta degli Istituti Nazario Saurco e Grisonis di Capodistria.

## Buona situazione economica

Se si guarda la situazione economica generale odierna della provincia e la si confronta con quella accertata alla fine dell'anno scorso, si deve constatare che questa non è peggiorata; se mai l'esame statistico di certi fenomeni, indicativi della situazione economica, mette in luce i miglioramenti verificatisi in certi settori dell'attività economica provinciale; in altri naturalmente le difficoltà perdurano o si sono aggravate.

L'esame della situazione odierna della disoccupazione, ci fornisce dei dati quanto mai confortanti; il miglioramento della situazione in confronto dell'anno precedente è sensibile. Al 30 novembre 1933 i disoccupati ammontavano in provincia a 6780; alla stessa data di questo anno i disoccupati erano 5487.

In queste due ultime settimane poi, in seguito agli accordi interconferziali sulla settimana di 40 ore, sono stati riassorbiti alla lavorò circa 500 operai che supero-

ranno i 1000 allorché avranno ripreso la loro attività industriale stagionali.

## L'andamento dell'industria istriana

Per quanto le situazioni generale dell'industria si mantenga depresso, ad eccezione dell'industria dei cementi, in piena efficienza e dati di produzione di certo attività industriali accusano un sensibile miglioramento.

La Fabbrica Cementi aveva prodotto a tutto novembre 1933, quintali 515.232 di cemento; alla stessa data di quest'anno la produzione raggiunta è di 797.083 quintali; la produzione del cemento tipo Portland è addirittura raddoppiata da un anno all'altro raggiungendo i quintali 603.281. Le miniere dell'Arda hanno mantenuto il ritmo produttivo dell'anno scorso; circa 20 mila tonnellate di carbone sono state prodotte in più; le difficoltà di questa Azienza sono aumentate tanto in relazione ai prezzi internazionali dei carboni nuovi come in relazione al minor numero di piroscafi che in relazione alla crisi sono affluiti nell'Adriatico, sui quali piroscafi è basata, per via del bunkering, la parte più importante della sua attività. Per l'Arda, dato il largo sovvenzionamento avuto dal Governo, è in condizione di sentire meno tale disagio.

L'industria alimentare, specie quella situata nell'Istria alta, non ha avuto in certi periodi attività intensa dovuta all'abbondanza di pescato verificatisi nelle nostre acque territoriali.

Puro nel campo delle costruzioni civili e stradali, in quest'anno si è avuta una maggiore attività dovuta in gran parte alla sistemazione stradale cittadina e alla costruzione e demolizione di edifici vari dovuta al piano predisposto dal Comune.

Puro nei maggiori centri dell'Istria si rinvia una ripresa nel campo delle costruzioni edili.

E' confortante constatare dunque, che se le industrie locali non navigano in un mare di miolo, sono per lo meno sicure, dato consistenti da resistere e sopravvivere a dei ripercussioni, secondo la loro capacità produttiva, il ritmo di produzione, non appena i tempi generali di ripresa si accenteranno.

La situazione dell'agricoltura istriana non è migliorata in confronto dell'anno precedente.

I provvedimenti governativi, che miravano al risvolgimento della crisi della nostra agricoltura, non hanno ancora potuto avere, per intralci burocratici, la completa applicazione; e pertanto, non hanno ancora apportato quei reali vantaggi e benefici che tutti si aspettavano.

A peggiorare la situazione agricola ha contribuito pure la diminuita produzione avvisata in questo anno specie nei prodotti di maggiore gettito: la vite, l'oliva e il frumento.

Una destinato alla vinificazione prodotta nel 1933 ammontava a quintali 323.500 contro quintali 266.100 del corrente anno. La produzione del frumento del 1933 è stata di quintali 210.400 contro quintali 201.300 dell'anno corrente. Il prodotto dell'oliva è stato pure inferiore: quintali 69.600 nel 1933 contro quintali 72.070 del 1933. Il prodotto del vino è stato decurtato dalla forte grandinata avvenuta nell'Istria alta e nell'Istria occidentale.

Fortunatamente il raccolto del granoturco, delle patate, dei fagioli, generi di primissima necessità, è stato fortunatamente superiore: circa 90 mila quintali di granoturco, 5000 di fagioli, 100.000 di patate in più dell'anno scorso.

La produzione dei foraggi favorita dall'andamento stagionale è stata buona e sarà sufficiente al bisogno del bestiame.

La produzione degli ortaggi ha avuto esito favorevole ed ha attivamente alimentato i mercati del prezzo di Trieste o di Pola.

Nell'annata in esame si è notata una contrazione nell'impiego dei fertilizzanti, dovuta allo poche disponibilità finanziarie del nostro contadino. Per la stessa ragione anche l'introduzione del macchinario agricolo procede lentamente.

## Commercio, credito, Cooperazione e previdenza

La situazione commerciale è lievemente migliorata nei confronti di quello dell'anno scorso.

Certi indici di miglioramento si possono trovare esaminando nei due ultimi anni il movimento dei prodotti cambiati, dei consumi o dei movimenti delle merci.

Il numero dei profitti cambiati infatti è fortemente ribassato, e più fortemente ancora è ribassato l'ammontare complessivo dei profitti; si è però nel 1933 profitti N. 2929, per un ammontare complessivo di lire 1.963.388 contro profitti N. 1175 per un ammontare complessivo di lire 976.605 nel 1932.

Il numero dei profitti da un anno all'altro è diminuito del 20 per cento, e l'ammontare complessivo di lire oltre 50 p.c.

Il movimento delle merci rilevato attraverso la Capitaneria di Porto della città risulta in aumento: ben 86.500 tonnellate, tra Arrivi e partenze sono state registrate in più.

L'esame dei numeri indici del costo della vita della città di Pola ci dà pure la possibilità di fare delle soddisfacenti considerazioni; il numero indice che nel corrente mese segna punti 70,66 toccava nello stesso

mo mese dell'anno precedente punti 75,81.

Le Casse Rurali — Con decreto Reale 5 luglio u.s., fu posta in liquidazione la Cassa Centrale delle Casse Rurali istriane e la liquidazione stessa venne affidata all'Istituto Federale delle Casse di Risparmio della Venezia, con l'obbligo di rimborsare integralmente, in ogni caso e, occorrendo anche con mezzi propri, i depositi che le singole Casse tenevano presso la Cassa Centrale, e, altresì le partecipazioni delle singole Casse rurali al capitale sociale della Cassa Centrale.

Ciò il Governo fece perché ritenne per lo meno superfluo, se non dannoso, le spese di funzionamento di questo Istituto.

Ora si stanno riorganizzando le singole Casse Rurali le quali si appoggeranno per l'avvenire, alla Cassa di Risparmio di Pola che dà la più ampia garanzia di solidità.

Cosìché le Casse Rurali avranno ugualmente un Ente centrale di controllo e di coordinamento che però non costerà nulla.

## I Consorzi Agrari — Anche i Consorzi Agrari sono in via di sistemazione. Con il generoso intervento del Governo Fascista, che ha dato all'opera, come ho detto, un milione e mezzo, tutti i Consorzi potranno essere sistemati per poi esser fusi in un unico ente provinciale.

Le Casse Sociali sono anche in via di sistemazione — sempre per il generoso intervento del Regno che ha dato 1.184.000 lire — le varie Casse sociali dell'Istria e l'Unione Provinciale delle Casse Sociali stesse.

La conversione delle passività estere — Circa il provvidimento relativo alla passività estera, in applicazione del R.D.L. 22 luglio 1932 N. 974, abbiamo dovuto constatare un questo primo periodo di parziale esecuzione, che si è palesato insufficiente sotto taluni aspetti. Occ-

Con lettera del 7 ottobre 1933 n. 7 è stato rimesso d'intesa con il locale Genio Civile, all'O. Ministero dell'Interno, un elenco di lavori già progettati, strade, opere portuali, caserme, scuole ecc. per un ammontare complessivo di 61 milioni.

Non abbiamo mancato di sollecitare il finanziamento di tali lavori. Però, fino ad oggi, non è stato possibile ottenere la esecuzione data la mancanza di fondi, nel bilancio dei lavori pubblici per questo scopo, sia nell'anno finanziario 1932-34 che 1933-35; ma ci è stato personalmente assicurato che la provincia di Pola è in primo elenco, non appena potrà essere ripreso il ritmo ordinario dei finanziamenti per opere pubbliche.

Intanto procedo ai lavori relativi ai finanziamenti già fatti, come quelli relativi agli edifici scolastici.

**Acquedotto Istriano** — Con celerità fascista, dovuta al dinamicismo del Senatore Mori e dei suoi tecnici, procedono i lavori relativi all'Acquedotto Istriano o al bionefico.

Il 28 ottobre 1933 venne inaugurato solennemente il tronco dell'Acquedotto Istriano, che comprende opere notevoli ed essenziali, quali: la captazione della polca di S. Giovanni di Pinguente con l'ampessa centrale di potabilizzazione, la centrale di sollevamento di Santo Stefano, tre serbatoi capaci complessivamente di 5 mila metri cubi o 32 chilometri di condotta avanti, per la massima parte, diametri compresi fra i 300 e i 700 millimetri.

In quella stessa data, Rive, Pinguente, ed altri centri minori, avevano per la prima volta l'acqua potabile.

Con il 21 aprile di quest'anno, si iniziava la distribuzione dell'acqua nei comuni di Grissignano e Verteneglio e il 28 ottobre u.s. i Comuni della costa, distanti da S. Giovanni di Pinguente circa 65 chilometri, incominciarono a godere i benefici dell'acqua potabile.

Si ché al 28 ottobre di questo anno si hanno 65 chilometri di condotta in pieno esercizio, che danno acqua a 7 comuni: Pinguente, Portole, Grissignano, Verteneglio, Cittanova o Umago, con una popolazione complessiva di 40 mila abitanti.

Contemporaneamente, proseguendo nell'intento di completare l'approvvigionamento idrico per tutta la regione nord-occidentale dell'Istria, come era nel programma iniziale, si è iniziato nel maggio scorso l'acquedotto del Risano.

La rete che porta tale nome, deriva le acque dalla sorgente di Santa Maria del Risano e con condotta tutta a condotto naturale, distribuirà oltre 60 litri-secondo, previa la necessaria potabilizzazione per ozono, a Villa Decani, Ancaron (Ospizio o sanatorio), Capodistria, Isola, Pirano e Portorose, mettendo in particolare efficienza su le zone sanatoriali come quelle turistiche-balneari.

Tutti questi lavori saranno inaugurati il 24 maggio p. v. in coincidenza con lo scoprimento a Capodistria del monumento innalzato dalla riconoscenza nazionale a Nazario Saurco.

Tali opere, naturalmente, dato il carattere rurale dell'acquedotto istriano, vengono messe in relazione con la bonifica dell'ex Saline di Capodistria, già completa, e con quella della valle del Quiefo' in pieno sviluppo.

Riassumendo: il bilancio dell'acquedotto al 22 maggio p. v. sarà il seguente:

Comuni serviti: 11 con una popolazione complessiva di 90.000 abitanti, che, su 250.000, quanti ne conta l'Istria — esclusa Pola — che non è nel compressorio — rappresentano oltre un terzo della sua popolazione totale.

Condutture in esercizio: 120 chilometri.

Centrali: numero 3 capaci di dare 200-250 litri-secondo di acqua filtrata e potabilizzata, di cui 60 litri sollevabili a 350 metri.

Spese totali: circa 60 milioni con un impiego di oltre 1 milione di giornate lavorative.

Il corso integrativo secondo le proposte che sono il risultato dell'esperienza ormai acquisita nella sua prima applicazione. Delle proposte sono allo studio presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste o presso l'Istituto Agrario delle Venezia.

Comunque le pratiche relative, che quotidianamente seguiamo, si procedano allo stato attuale noi modo seguente:

Mutui con contratto definitivo N. 531 per L. 4.675.500.

Mutui con contratto condizionato N. 193 per L. 1.893.500.

Mutui approvati o rinunciati Ditta Ditto interessato N. 42 per L. 1.254.500.

Mutui approvati di cui attendesi stipulazione contratto condizionato N. 737 per L. 5.488.000.

Mutui approvati che attendono visto delegato ministeriale N. 632 per L. 3.489.000.

Totale mutui approvati N. 1952 per L. 15.631.500.

Le autorità competenti si stanno interessando per la costruzione del faroacale nel tratto di Riva adiacente al Cantiero Scoglio Olivi.

Quanto tale servizio di trasporto per la città di Pola, il fatto che nel corso primo mese di quest'anno, nonostante la stagione avversa, si sono avuti ben 1250 viaggiatori.

**Reti stradali** — Circa le strade, nonostante che si siano già molti denari per la loro sistemazione — 20 milioni — solamente per alcune costruzioni e modifiche di curva — data la vastità della provincia: chilometri quadrati 3701,94 — paragonabili a quella di un'intera regione — e lasciano molto a desiderare, per cui da tempo abbiamo studiato il problema, onde trovare una soluzione.

Propsettata la questione alla A.A. S. S. il Direttore Generale del U.P. ha collato i dati relativi al Dipartimento Comunitario al fine della proposte concrete.

In una riunione tenuta presso la Prefettura il 26 aprile, si è proposta il progetto all'A.A.S.S. delle opere di artefice di comunità e ciò che quella che unisce Pola a Trieste, il canale di Pola, quella che unisce Pola a Trieste via Piave o la Pola-Piave con i corsi Pola-Piave e Pola-Piave, e Pola-Piave.

Tali lavori comprendono la sistemazione del fiume Quiefo' in riva di Vallegora a punta Forno e in riva di punta Forno a punta S. Antonio, il prolungamento del collettore principale della riva di punta Forno fino all'altezza del torrente Zolghetto, il prolungamento del canale di grande destra; il completamento della rete dei canali e serbatoi nella zona di Riva tra S. Quiefo' e S. Dionisi e Polesio di quelli in territorio del R. V. Vallegora e il completamento dell'impianto idrovoro.

**Bonifica dell'Arza** — Anche questa bonifica per merito proprio del suo Presidente, Conte Lazari, che ha avuto in questi giorni l'ambito piano del Duce, procede con ritmo fascista.

Prevedendo il lago dell'Arza di ben 16 milioni di metri cubi di acqua, a mezzo di una gran galleggianti 4550 metri, o più, che costano, assieme alla sistemazione di alcuni torrenti e alla moia e in opera di ben 100.000 piante, oltre 9 milioni, ora sono in corso avanzate i lavori del quarto lotto, che comprendono la canalizzazione della riva risultante dal proseguimento del lago, con la costruzione di 77 irrigazioni, 68 chilometri di strada allargata, 46 ponti e altre opere minori, per un ammontare complessivo di 6 milioni.

Successivamente seguiranno i lavori per la bonifica della valle di la Carliana, delle valli di Pedena di Carliana e del Pozerca.

Con ciò sarà compiuta la bonifica del sistema dell'Arza, che ha un compressorio di 1830 ettari, interessante i comuni di Albona, Pignone, Valdara, Begliano, Pisino, Giugno e Barbana.

## Comunicazioni

**Comunicazioni ferroviarie - Littorino** — In seguito ai molteplici e reiterati rapporti dell'autorità locale, S. E. il Ministero delle Comunicazioni, con lettera 30 luglio 1934, ci assicurava della prossima sistemazione della rete ferroviaria dell'Istria che dovrebbe consistere, specialmente nella introduzione dello Littorino, oltre ai miglioramenti già ottenuti con l'attribuzione dei treni leggeri.

**Comunicazioni marittime** — Abbiamo ottenuto dei ritochi agli orari delle comunicazioni marittime, secondo la proposta della Federazione Fascista, per cui così sono alcune migliorate.

Comunque dal 1° gennaio sono andati in vigore i miglioramenti della linea 22 (Trieste-Pola-Ancora) e 23 (Ancona-Lussinpiccolo-Pola), nel senso che anche il percorso Lussinpiccolo-Pola del mercoledì (linea 23) verrà eseguito in 3 ore 30 come quello Pola-Lussinpiccolo del lunedì (linea 22). Inoltre il tratto Ancona-Pola e viceversa verrà eseguito ad una maggiore velocità di quello attuale, per modo che vi sarà, nel tragitto l'economia di un'ora.

**Comunicazioni aeree** — Ma il più importante miglioramento in materia di comunicazioni, l'Istria l'ha avuto con la creazione dell'aeroporto a Pola per tutta la linea istriana della fasciatissima Società Ala Littorina.

In questo modo Pola è unita non solo a Venezia; in 35 minuti a Trieste; in un'ora a Zara; in 35 minuti a Fiume e in 2 ore ad Ancona.

Col 1° aprile, con nuovi apparecchi anfibi si potrà essere uniti direttamente con Roma.

Il corso integrativo secondo le proposte che sono il risultato dell'esperienza ormai acquisita nella sua prima applicazione. Delle proposte sono allo studio presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste o presso l'Istituto Agrario delle Venezia.

Comunque le pratiche relative, che quotidianamente seguiamo, si procedano allo stato attuale noi modo seguente:

Mutui con contratto definitivo N. 531 per L. 4.675.500.

Mutui con contratto condizionato N. 193 per L. 1.893.500.

Mutui approvati o rinunciati Ditta Ditto interessato N. 42 per L. 1.254.500.

Mutui approvati di cui attendesi stipulazione contratto condizionato N. 737 per L. 5.488.000.

Saniti, possono dimostrare la utilità dei provvedimenti presi.

Anno 1932 presenza 134.321; anno 1933 presenza 193.764; anno 1934 presenza 203.816.

Camerati, E' questo il lavoro nostro di un anno.

Può darsi che altri avrebbe fatto meglio e più di noi, ma siamo certi che nessuno avrebbe potuto lavorare con maggior fede e più profonda passione.

Dati gli attuali momenti di contrazione delle pubbliche economie, i risultati non sono spregevoli. Molto di più si potrà fare perseverando con la stessa fede e con la stessa tenacia.

Il 24 Maggio prossimo Pistrina, inaugurando con rito solenne ed austero a Capolistrina, il monumento eretto dalla riconoscenza nazionale a Nazario Sauro, scieglierà il suo voto per questo, purissimo Eroo di vostra gente.

### Vibranti parole di saluto dell'on. Malusardi

Ritornato il silenzio, dopo la calorosa manifestazione provocata dalle parole di S. E. Cimoroni; l'on. Malusardi, rappresentante di S. E. Camerati, così si esprime:

Camerati, Sono orgoglioso di essere stato incaricato da S. E. il Segretario del Partito di portare a questa vostra importante adunata, perché è una cosa di poltrona di guerra, di legionario fascismo, di accoppiata la frase di commovente al contatto di questa terra nell'istinto e di quella gente che è cara al cuore di tutti gli italiani (vissimi applausi).

Se ne fatto di portarvi il saluto cordiale, caldo e fraterno di S. E. Sauro, che quotidianamente con ogni attenzione, con alta intelligenza dirige l'attività delle Federazioni fasciste di ogni provincia d'Italia. Particolare affetto ne partecipa passione e è stando interessatissimo ogni cosa per questa provincia di confine, che condivide i vigili scelle della Patria e dell'idea fascista (vissimi applausi). Io ho ascoltato attentamente e con vivo interesse le dense e significative relazioni dell'attività dell'Anno XII, che prima il Segretario federale, poi S. E. il Prefetto, hanno letto. Dei dati più importanti in esse contenute farò relazione a S. E. il Segretario del Partito; sono dati ineccepibili dell'attività fascista in ogni settore della vostra provincia, dati dai quali l'alta direzione ha interesse e la particolare benevolenza, il partito ha avuto del Duce per la vostra terra e per la vostra gente (vissimi applausi). Ma dalle relazioni ho voluto cogliere una nota particolare, che è contenuta in ambedue, quella cioè che dopo di aver parlato in rassegna l'attività svolta, bisogna fare il proporzionato di entusiasmo per la vostra terra, con un'idea fervida, con sempre maggiore energia.

Questi dati e perfettamente aderente al principio fascista, perché la rivoluzione continua. Oggi, quindi, per voi, o camerati, che collaborate in ogni campo attraverso l'organizzazione capillare del Partito o attraverso l'intellettuale militanza dell'azione fascista, non deve esservi alcuna breccia sospesa. Da domani la fatica gloriosa ricomincia dai domani la vostra volontà deve potenziarsi in un maggiore sforzo, per conseguire tutte le mete. Ed è significativo il fatto che a questa vostra adunata sia intervenuta, in blocco, una delle maggiori vostre organizzazioni, produttiva attraverso la propria rappresentanza di categoria, che stanno sì e pure radunata, è dirigenti dei Sindacati dell'industria, ma soprattutto per rinnovare la propria fede alla costruzione corporativa, che il Duce sta creando con arte michelangiologica (vissimi applausi).

Tre infatti sono, soprattutto, gli obiettivi che il Duce ed il Partito hanno indicato a tutti gli italiani: un animo guerriero per creare ed affinare in tutti gli italiani, e specialmente nelle giovani generazioni, spoglie di ogni nostalgia del passato, il tipo del fascista integrato, quale è stato ha indicato il Duce; le Corporazioni, inconfondibile originalità del Fascismo, che ormai sono entrato in pieno nella loro funzione tendente a creare una maggiore potenza economica ed una più alta giustizia sociale per il popolo; una maggiore espansione all'Estero dell'idea fascista, perché l'Italia, che è nata dalle tradizioni gloriose dei nostri antichi Romani, lo cui vestigia si trovano in tutte le parti del mondo civile e di cui è ricca anche la vostra città, l'Italia ritornerà a quel suo primato; nel conseguimento di tutti i popoli, a quel primato che il Duce sta conquistando con il suo genio e con la sua formidabile volontà; che gli hanno permesso in questi giorni di dare un po' di giustizia alle nostre armi, le quali avevano visto la vittoria mutilata sui tavoli di Versailles. Eleciamo quindi il nostro pensiero riconoscente al rappresentante di Vittorio Veneto, al creatore della nuova civiltà italiana, che proietta nel futuro, ancora

Camerati, vi invito a deporre in quel sacro giorno, ai piedi del simbolico monumento, tutte le piccole e meschiette rivalità, tutti i gozzi e sordidi mancoi della bassa vita quotidiana, per unirvi tutti, o gloriosi figli dell'Istria, in un solo blocco di volontà agli ordini del Re, sotto la guida del Duce per la grandezza della Patria.

Una imponente dimostrazione al Duce saluta la fine del discorso di S. E. Cimoroni che ha parlato per circa un'ora continuamente interrotto da acclamazioni ed applausi. La bandiera della 63.a Legione M.V.S.N. suona la Marcia Reale e Giovinezza. Tutto lo Camicio nero, gli ufficiali, le autorità sono in piedi. Grida di Viva il Re, Viva il Duce si alternano. E' un momento di entusiasmo alto e solenne. E' l'invocazione della terra istriana, al suo secondo Redentore.

### Un imponente corteo

Vissimi, reiterati applausi acclamano le infamanti parole dell'on. Malusardi, che ha fatto un vivente tremore da un capo all'altro il centro, l'anno «Giovinezza» o il saluto al Duce coronano la fine dell'importantissimo raduno.

Il Ciscutti va lentamente sfollando, ma di fuori l'imponente massa si ricompone in un lungo disciplinato corteo che con il fulgore della Federazione in testa, attraverso le vie della città al canto di Giovinezza.

Non vogliamo chiudere la relazione di questa meravigliosa adunata, senza rilevare che gli impianti di mediodiffusione vennero scrupolosamente apprestati dalla ditta Aldo Sivillotti con la collaborazione ed assistenza dell'E.L.A. R. nella persona dell'ing. dott. Gianni Bartoli, direttore della locale Agenzia «TELEVEA».

### Gli arruolamenti volontari nel C. R. E. M.

S'informa che per il completo svolgimento del programma 1935 sono ancora aperti i seguenti arruolamenti volontari a premio nel C. R. E. M. con la forma di anni quattro per lo sottospicuito categoria o per il numero di posti per ciascuna indicata le cui scadenze sono state prorogate o anticipate alle date sottelencate:

1° Gruppo (chiusura del concorso 10 febbraio 1935) N. 310; Cannonieri artigiani 20; Torpedinieri 20; Informatori 30; Nocchieri (marinai) 130; Marinai di porto 100; Palombari 10.

2° Gruppo (chiusura del concorso 20 febbraio 1935) N. 50 Muscanti. Ripartiti nei seguenti strumenti: flauto o oboe, clarinetto (piccoli o soprani), saxofoni, Corni, fliccora bassa, trombone tenore, bassi gravi, fliccorni contrabbassi, contrabbasso a corda, strumenti a tastiera (pianoforte o celeste), strumenti a percussione (tamburo, timpani o cassa).

S'informa altresì che gli arruolamenti del 4° o del 5° gruppo di categorie del programma suddetto (elettretisti, radiotelegrafisti meccanici, cannonieri armatori, palombari, manovali punfatori, fucchi artefici, motoristi navali, carpentieri, furi, sussistenza, furieri, flurieri, segnalatori e marinai cuochi), verranno riprodotti, con opportune varianti, nel programma generale degli arruolamenti volontari per l'anno 1936 che verrà pubblicato quando prima.

I documenti di rito (certificati medici compresi) insieme coi francobolli necessari, saranno consegnati dagli aspiranti al Podestà del Comune dove gli aspiranti stessi hanno domicilio e quali provvederanno per l'invio ai depositi competenti.

Nelle località sede di uffici di capitanerie (il Porto reale di uffici), i documenti dovranno, invece, essere consegnati agli uffici di Capitanerie e quali provvederanno per l'invio.

### Intessamento all'Aero Club

Le iscrizioni si ricevono presso gli uffici dell'Ala Littoria. Sono state aperte le iscrizioni per l'anno 1935-XIII al Reale Aero Club d'Italia. Per accordi intervenuti con la Società «Ala Littoria» questa ha gentilmente messo a disposizione i suoi uffici, situati in Villa Vittorio Emanuele N. 5, per ricevere le iscrizioni. L'orario d'ufficio è: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.30.

Il settimanale Aquilone. A molteplici altre facilitazioni hanno poi diritto gli iscritti i quali, inoltre, durante la stagione propizia potranno godere di grandi facilitazioni nelle manifestazioni aviatorie che quest'anno a Pola verranno dall'Aero Club organizzate.

Il tenue prezzo di associazione ed i grandi vantaggi cui hanno diritto i soci dall'Aero Club d'Italia, sono un incentivo perché una falange di cittadini si iscriva all'Ente, specialmente ora che l'Aero Club è entrato in una nuova fase di attività, dopo l'istituzione a Pola dell'Aeroporto civile.

### Calendari del Partito

La Federazione del Fasci avverte che sono arrivati i calendari del Partito del 1935. Tutte le persone che lo avessero già prenotato, o che intendessero acquistarlo, possono prelevare giornalmente nelle ore di ufficio presso la Segreteria Amministrativa della Federazione del Fasci di Combattimento, viale Carrara 5, I P.

### Tiro con mitragliatrici a Monte Cope

Si avverte chiunque ne abbia interesse che nei giorni 18-19 e 20 corrente, dalla ore 9 alle 17 verranno eseguiti, da parte della compagnia R. G. di Finanza, tiri a gualtola con mitragliatrici nella zona di Monte Cope.

Zona pericolosa: Madonna d'Olimo, Porto Olimo Grande, M. Cope, M. Rosso. Durante il tiro vi saranno, bene visibili, le bandiere sulla vetta di M. Cope e M. Rosso.

### Concorso di ambientazione riservato agli artigiani

La Fiera Nazionale dell'Artigianato ha bandito un concorso di ambientazione per la V Fiera che avrà luogo a Firenze dal 5 al 20 maggio prossimo.

Il Concorso ha dato lo scopo di favorire o diffondere la collaborazione fra artigiani progettisti ed artigiani esecutori e contempla l'ambizione o l'introdimento di interni completi, camera da letto, sala da pranzo, stanza di soggiorno, con pletta di sopraporti, tendaggi, illuminazione, ecc.

Esso è riservato agli architetti ed artisti ed agli artigiani rispettivamente progettisti ed esecutori, iscritti alle associazioni professionali I premi per un totale di lire 37.000 lire, sono raggruppati in tre categorie. Categoria A (ambientazione primo premio lire 10.000, secondo premio lire 5000, terzo premio lire 2000). Categoria B (ambianzi singoli primo premio lire 6000, secondo premio lire 4000, terzo premio lire 2000). Categoria C, singoli pezzi primo premio lire 2000, secondo premio lire 1000, terzo premio 500).

I premi saranno divisi di comune accordo fra progettisti ed esecutori nella misura preventivamente segnalata dai partecipanti stessi sul loro domanda di partecipazione. Per informazioni gli artigiani possono rivolgersi alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato in via Dante N. 18.

### Scoperta di una sede umana preistorica nella conca di Postumia

Svolgendo tutto un organico programma di ricerche nelle grotte carsiche a partire dalla regione di Postumia dove ha la sua sede l'Istituto Italiano di Speleologia, diretta emanazione dell'Azienda Autonoma di Stato per le I.L.L. Grotte, questo ha intrapreso nella decorata stagione, degli scavi di assaggio in una delle numerose caverna più o meno estese che si aprono nella vasta Conca di Postumia.

Già nello scorso anno venne data notizia della scoperta di resti ossei del grande felino che con l'orso speleo abitava le nostre grotte. Ma la caverna per la sua ubicazione, per l'imbocco felicemente rivolto a mezzogiorno al riparo dei freddi venti settentrionali, dava adito a previsioni sulla presenza di tracce di una sede umana preistorica.

Le previsioni infatti furono confortate dal fortunato esito degli scavi, poiché già a pochi decimetri di profondità dal suolo della caverna affiorarono resti di pastore umano costituiti da ossa scheletriche di brati, da conchiglie marine, da cocci di rozzo impasto di argilla a deficiente cottura. Si rinvennero pure ossa lavorate e tutta una ricca serie di manufatti litici di un'accutata fattura, lame, punteruoli, nuclei, ecc. giudicati di probabile età neolitica.

L'importanza della scoperta consiste nel fatto che si tratta del primo rinvenimento di una sede umana preistorica nella Conca di Postumia, regione ancor oggi a clima piuttosto rigido per buona parte dell'anno. Le ricerche proseguono sempre a cura dell'Istituto Italiano di Speleologia; il materiale scavato, tuttora in corso di studio, è conservato nel ricco Museo dell'Istituto, stesso, che in breve volgere di anni dalla sua fondazione ha visto notevolmente aumentare le sue collezioni didattiche e di studio.

# Le linee Italiane collegano tutto il mondo



SERVIZI ESPRESSI ITALIANI  
NORD AMERICA  
SUD AMERICA  
Centro America - Sud Pacifico  
SUD AFRICA  
Levante - Egitto - India  
Estremo Oriente - Nord Europa  
Australia  
CROCIERE  
"ITALIA" FLOTTE ARMATE "COSULICH"  
LLOYD TRIESTINO ADRIA



